

«Spett» «cliente» «cliente2»
«indirizzo_sede»
«CAP» «città» («PV»)

trasmissione a mezzo fax n° «fax»
oppure a mezzo «aaa» se assente fax

Circolare n. 13/2007

STUDI DI SETTORE – È OBBLIGATORIO ADEGUARSI ?

Milano, 20 luglio 2007

IL PUNTO SUGLI STUDI DI SETTORE E GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

- ❖ **STUDI DI SETTORE** – si tratta di un software matematico-statistico del Ministero che chiede almeno un centinaio di dati (almeno!!!) – in base a questi dati (“*caratteristiche*” di ciascuno il Ministero (e il Parlamento) è convinto di individuare chi “*nasconde*” fatturato – in pratica è usato per aumentare le tasse – non variano le aliquote Irpef e Ires (così sembrano “*bravi*” ma aumentano la base imponibile (base di calcolo) o vietando di scaricare le spese delle auto oppure aumentando i ricarichi degli studi di settore (abbiamo i “*furbetti del quartierino*” anche tra i politici)
- ❖ **INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**– gli anni passati a fianco degli studi di settore o meglio alle risultante degli studi vi erano degli indici di “*tranquillità*”, ad esempio la rotazione del magazzino, che venivano usati per inserire nelle liste dei soggetti “*dubbi*” coloro che pur “*congrui*” presentavano rotazione di magazzino, produttività per addetto, resa dei beni strumentali “*fuori mercato*” – da quest’anno questi indici hanno cambiato nome, ma soprattutto, se un soggetto non è congruo, contribuiscono ad un **ulteriore aumento** della congruità

GERICO – ULTIMO AGGIORNAMENTO IL 18 LUGLIO

- ❖ **GERICO** – il software ministeriale si chiama appunto **GERICO**

L’ultimo aggiornamento è del 18 luglio (chi era congruo il 17 magari non lo è il 18 (non ho commenti)

ADEGUARSI È OBBLIGATORIO ? FORSE NON PIÙ TANTO

- ❖ **POLEMICHE 2007** – Le polemiche del 2007 sono state tantissime (minaccia dei dottori commercialisti di non inviare più le dichiarazioni tanto per ricordarne una)
- ❖ **RISULTATI** – I politici si sono arrampicati sugli specchi promettendo una applicazione soft (“*bugie*”), ma almeno a livello di opinione pubblica (e di magistrati tributari) si è preso coscienza che gli studi di settore non sono così infallibili come sembrava

In conclusione

- ❖ **CONTABILITÀ SEMPLIFICATA DI IMPRESE E PROFESSIONISTI**– non cambia nulla – non adeguarsi vuol dire un controllo quasi certo e una difesa quasi impossibile (salvo gravi problemi di salute del titolare)
- ❖ **CONTABILITÀ ORDINARIA DI IMPRESE E PROFESSIONISTI**– qualche spiraglio si apre – sarà necessario per gli uffici dell’Agenzia delle entrate non solo utilizzare i dati di GERICO ma dimostrare qualcosa di più – e il contribuente potrà dimostrare che “*nero*” non ne può fare e lo può (spero) dimostrare esibendo gli estratti di conto corrente anche personali e anche quelli degli amministratori e dei soci dove non risulteranno (spero) versamenti “strani”



IL DOTTORE COMMERCIALISTA (FINALMENTE) PUÒ ATTESTARE LA MARGINALITÀ ECONOMICA

Ci sono soggetti che, per ragioni particolari, sono “*singolari*”, escono dalla media/normalità, ai quali non ha senso applicare gli studi di settore, che sono data statistici medi, cioè medie di quello che normalmente succede.

Faccio un esempio:

- ❖ Bar e torrefazione – poniamo il caso che nel 2006 nella via sia stato aperto un centro islamico “dubbio” – il bar evidentemente ha visto un crollo degli incassi – fino al 2005 (UNICO2006) lo studio di settore non teneva conto di questa situazione particolare – fino al 2006 il soggetto si sarebbe visto arrivare un sicuro avviso di accertamento – dal 2007 il dottore commercialista può, nelle annotazione, indicare che il 2006 è stato un anno “tragico” e se il dottore commercialista da la sua parola (ci mette la firma) l’Agenzia delle entrate non potrà mandare l’avviso di accertamento sic e simpliciter ma potrà solo inserire il nominativo del bar in una lista di soggetti che prima di essere accertati dovranno essere sentiti di persona (con probabile nemmeno apertura di alcuna pratica e quindi nessun controllo)

PREOCCUPARSI SÌ, MA C’È QUALCHE SPIRAGLIO POSITIVO

Lo Studio di settore resta “*una bestia nera*”, ma forse lo è un po’ meno dal 2007

off. Lorenzo Gorgoglio

